

Abbattono 64 uccelli migratori, denunciati due cacciatori di frodo

Pubblicato: Venerdì 30 Settembre 2016



Con l'inizio della stagione della caccia cresce l'attenzione del reparto faunistico della polizia provinciale che opera per contrastare il fenomeno del bracconaggio. Proprio per questo motivo gli agenti hanno portato a termine una efficace azione di repressione del fenomeno, in questo particolare caso riguardante all'avifauna migratoria.

Dopo un appostamento durato alcune ore in una zona di campagna della Valcuvia, gli agenti hanno accertato l'attività illecita svolta da due bracconieri **che hanno abusivamente abbattuto con alcuni fucili ben 64 uccelli selvatici in migrazione appartenenti alle specie Tordo bottaccio e Merlo**. Uno dei due bracconieri inoltre maneggiava l'arma da fuoco pur essendo sprovvisto di licenza di porto d'armi.

Gli agenti hanno quindi proceduto al sequestro dei 64 uccelli abbattuti, dei 4 fucili in possesso dei due cacciatori e ad elevare due sanzioni amministrative di alcune migliaia di euro. In tutto arricchito anche da una denuncia per furto venatorio, omessa custodia e porto abusivo di arma.

«Ringrazio gli agenti della Polizia faunistica provinciale per questa ennesima brillante operazione che conferma il loro impegno, la loro passione, la loro professionalità – ha dichiarato il consigliere provinciale incaricato alla Sicurezza Fabrizio Mirabelli-. Nonostante Regione Lombardia abbia preso in carico solo metà degli agenti che, prima, erano in forza alla Provincia di Varese e che il territorio da controllare sia rimasto identico a prima, **la Polizia faunistica continua a distinguersi per gli ottimi**

risultati conseguiti a difesa del patrimonio ittico e venatorio della nostra Provincia e della sicurezza della popolazione. Tutto questo nonostante Regione Lombardia non abbia a oggi ancora stanziato le risorse necessarie per le ore straordinarie e la necessaria turnazione che devono fare gli agenti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it